Procura della Repubblica di Bari

Ufficio del Procuratore della Repubblica

Bari, 28/03/2025

Prot. n. 2772
(del 31/05/2025)

Oggetto: Accertamento e attestazione di malfunzionamento di sistema informatico ai sensi dell'art. 175 bis, comma 4, c.p.p.. Istruzioni in merito agli adempimenti previsti per il c.d. "*Processo Penale Telematico*" (D.M 29 dicembre 2023 n. 217 e D.M 27 dicembre 2024, n. 206 in vigore dal 1.1.2025)

Il Procuratore della Repubblica

Applicato l'art. 175-bis, comma 4, c.p.p.

Ad integrazione del precedente provvedimento del 22.03.2025 che si richiama qui integralmente.

ATTESTA

il malfunzionamento del sistema informatico *APP* presso la Procura di Bari e, pertanto,

AUTORIZZA

i soggetti abilitati interni dell'ufficio, e cioè i magistrati e il personale amministrativo dell'ufficio, ai sensi dell'art. 175-bis comma 3, c.p.p., ove risulti **impossibile (o comunque estremamente difficoltoso)** l'uso di APP, a redigere in forma di documenti analogici ed a depositare con modalità non telematiche atti, documenti, richieste e memorie relativi ai procedimenti di cui al libro V, titolo IX, e di cui **al libro VI, titoli II, III, IV, V, V bis del c.p.p.** nonché tutti gli atti relativi alla fase predibattimentale e dibattimentale;

AUTORIZZA

i soggetti abilitati interni dell'ufficio, e cioè i magistrati e il personale amministrativo dell'ufficio, ai sensi dell'art. 175-bis comma 3, c.p.p., ove risulti **impossibile (o comunque estremamente difficoltoso)** l'uso di APP, a iscrivere le notizie di reato dal 1 aprile 2025 secondo le modalità ordinarie.

AUTORIZZA

Dalla data del termine del precedente provvedimento (che si intende qui prorogato fino alla data del 30 maggio 2025 (fatta salva la possibilità di proroga) **la procedura del cosiddetto "doppio binario" per gli atti APP, sicché il deposito degli stessi dovrà avvenire anche con modalità analogiche.**

DISPONE

l'adeguamento alla normativa richiamata e secondo le istruzioni di seguito indicate, delle modalità di gestione dei fascicoli ad opera dei soggetti abilitati interni (personale addetto alle Segreterie dei Magistrati e personale di magistratura, per quanto di rispettiva competenza) e, in particolare:

- Per i procedimenti definiti con **decreto di citazione a giudizio, richiesta di rinvio a giudizio** (compresa la c.d. lista testi), **richiesta di decreto penale di condanna, richiesta di c.d. *patteggiamento*, richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova** dispone procedersi al deposito degli atti con le seguenti modalità:

- Il provvedimento definitorio è redatto, sottoscritto, depositato e trasmesso tramite *APP*;
- Copia del provvedimento è stampata e acclusa agli atti del fascicolo, come "*copia di cortesia*" per l'Ufficio destinatario (*GIP-GUP, Tribunale*), con conseguente obbligo di sua indicizzazione;

N.B.: Per i procedimenti definiti con **decreto di citazione a giudizio** (rispetto ai quali, allo stato, *APP* non consente di acquisire direttamente da SICP la data di udienza predibattimentale tramite applicativo GIADA) resta ferma l'operatività dell'ordinario flusso analogico (interno al procedimento di definizione del fascicolo)[1] di individuazione della data di udienza predibattimentale previa interlocuzione con il Tribunale *ex* art. 160 disp. att. c.p.p.;

Ove per ragioni tecniche risulterà impossibile (o comunque estremamente difficoltoso) la trasmissione tramite APP si autorizza la trasmissione solamente in formato analogico.

- Per i procedimenti in materia di **misure cautelari, misure di prevenzione, esecuzione penale** e rapporti giurisdizionali con autorità straniere (**c.d. rogatorie**), dispone procedersi al deposito mediante le forme analogiche già in uso;

RACCOMANDA

COMUNQUE l'utilizzo costante di *APP* e di tutte le sue funzionalità per tutti gli atti per i quali, in fase di indagini preliminari, è consentito il cosiddetto "doppio binario" per il deposito (ad es. *richiesta di incidente probatorio, richiesta tabulati e intercettazioni, conferimento incarichi, atti relativi al giudizio abbreviato e immediato, avvisi ex art. 360 c.p.p., decreti irreperibilità, decreti di riunione e separazione, decreti di aggiornamento delle iscrizioni, ordini di esibizione, trasmissioni per competenza*), al fine di consentire a tutti i soggetti abilitati interni la più rapida familiarizzazione con l'applicativo *APP*, individuarne le eventuali criticità e implementare quanto prima la formazione interamente telematica del fascicolo delle indagini preliminari.

Si precisa che dove nella stessa è previsto il deposito esclusivamente telematico si può procedere al deposito sia in forma telematica che in forma analogica (cartacea). (ferme restando le disposizioni già in vigore sulle modalità di trasmissione mediante APP delle richieste di archiviazione e di proroga delle indagini) e che in caso di deposito telematico l'atto redatto in APP è stampato ed acclusa agli atti del fascicolo.

Il presente provvedimento organizzativo è immediatamente esecutivo.

Si comunichi ai magistrati, al personale amministrativo, alle Sezioni di PG e, per opportuna conoscenza:
Al sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Bari
Al sig. Presidente del Tribunale di Bari
Al sig. Presidente della Sezione GIP-GUP del Tribunale Penale di Bari
Al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Bari

Il Procuratore della Repubblica
dott. Roberto Rossi

[1] Composto da richiesta di fissazione della data dell'udienza predibattimentale, decreto di indicazione della data, completamento del decreto di citazione con la data indicata e la precisazione del giudice titolare del processo, atti, tutti, da gestire nelle forme ordinarie e caricare nel fascicolo digitale tramite *APP*.